

## RELAZIONE TECNICA E ATTESTAZIONE DI CONGRUITA'

**OGGETTO:** gara per l'affidamento del Servizio di tesoreria comunale per il periodo dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2021 mediante espletamento di procedura aperta ad evidenza pubblica in ambito comunitario, con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

importo complessivo presunto di € 1.952.694,04 IVA esclusa, per le annualità dal 2017 al 2021, comprensivo di quanto previsto all'art. 1 c. 3 e c. 4 della bozza di convenzione e all'art. 106 c. 11 e c. 12 del D. Lgs. 50/2016.

### **RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA**

L'attuale convenzione di tesoreria avrà scadenza il 31/12/2016 e occorre quindi bandire la gara per l'affidamento del Servizio di tesoreria comunale per il periodo dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2021 mediante espletamento di procedura aperta ad evidenza pubblica in ambito comunitario, con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

### **Finalità e descrizione del servizio di tesoreria**

La presente procedura è finalizzata all'affidamento del Servizio di Tesoreria del Comune di Pavia ad un soggetto autorizzato a svolgere l'attività bancaria, di cui all'art. 10 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385, in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Servizio di Tesoreria gestisce l'intero movimento finanziario dell'ente, ovvero le operazioni di riscossione e pagamento, nonché di custodia ed amministrazione di titoli e valori di proprietà dell'ente o depositati da terzi per cauzioni a favore dell'ente.

Negli ultimi anni si sono diffuse e consolidate forme di riscossione quali il POS e il MAV accanto a quelle tradizionali (contanti o bonifico) in funzione di ottimizzazione e semplificazione dei rapporti con l'utenza. E' inoltre mutato il quadro normativo in materia di riscossione delle entrate proprie dei Comuni e il Comune di Pavia ha scelto di procedere alla gestione diretta delle entrate tributarie relative alla TARI, TARES e TARSU.

In particolare, negli ultimi anni lo strumento del MAV, fornito dal Tesoriere comunale, grazie ai vantaggi che offre nella fase di riconciliazione delle entrate rispetto a strumenti quali il bonifico o il tradizionale bollettino postale è stato utilizzato per la riscossione dei canoni dell'illuminazione votiva e la TARSU. Il Tesoriere ha offerto un servizio integrato, comprensivo di spedizione e rendicontazione, anche personalizzata, alle esigenze dell'Ente.

A partire dal 2010 il Comune di Pavia ha adottato l'ordinativo informatico di pagamento e riscossione gestito da un'infrastruttura fornita dal Tesoriere, che ha offerto anche il servizio di conservazione sostitutiva.

### **Obiettivi della convenzione**

Tenuto conto di quanto esposto al punto precedente, l'oggetto della convenzione comprende sia le operazioni tipiche legate alla gestione finanziaria dell'amministrazione comunale e finalizzate alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese, alla custodia dei titoli e dei valori e ai relativi adempimenti previsti dalle disposizioni legislative o regolamentari e convenzionali di riferimento sia altre prestazioni, e in particolare:

- a. riscossione delle entrate comunali tramite apparecchiature POS, POS virtuale residente sul portale comunale, incluso la gestione del codice IUV, ove presente;
- b. emissione di garanzie fideiussorie;
- c. prestazione di “Banca Custode” in relazione a titoli azionari costituiti in pegno.
- d. produzione, stampa, imbustamento e recapito degli avvisi di pagamento di entrate comunali pagabili con MAV, F24;
- e. conservazione sostitutiva degli ordinativi di incasso e pagamento.

Le operazioni di cui alle lettere d) ed e), qualificate come accessorie nello schema di convenzione, sono strettamente funzionali al servizio di tesoreria e alle modalità di riscossione previste.

Obiettivo della convenzione è assicurare la speditezza e l'efficienza delle operazioni di riscossione e in generale il miglioramento dell'informatizzazione del servizio di tesoreria, nonché di facilitare le operazioni di cassa promuovendo, presso l'utenza, l'utilizzo di nuovi strumenti evoluti di incasso e di pagamento.

Il servizio di tesoreria dovrà, pertanto, prevedere:

- per la gestione dell'ordinativo informatico un servizio completo che comprenda sia la fornitura dell'infrastruttura per la gestione degli ordinativi di pagamento e incasso, interoperabile con sistema contabile dell'Ente, che il sistema di conservazione sostitutiva secondo le norme di legge;
- per le prestazioni relative alla riscossione mediante strumenti bancari il servizio dovrà essere completo e garantire in relazione alle entrate TARI, TARES e TARSU le specifiche prestazioni riportate nello schema di convenzione. Il POS ‘virtuale’ connesso al servizio di refezione scolastica dovrà garantire la funzionalità dell'attuale apposito sistema di badges elettronici intestati ai singoli alunni che registrano il credito relativo ai pasti pagati.

#### ATTESTAZIONE DI CONGRUITA'

Lo schema di convenzione individua all'art. 2 l'oggetto del servizio di Tesoreria nel complesso delle operazioni riguardanti la gestione finanziaria dell'Amministrazione comunale inerenti alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese, alla custodia dei titoli e dei valori e gli adempimenti connessi, e nelle seguenti ulteriori prestazioni:

- a) Riscossione delle entrate comunali tramite apparecchiature POS, POS virtuale residente sul portale comunale, incluso la gestione del codice IUV, ove presente;
- b) Emissione di garanzie fidejussorie;
- c) Prestazione di “Banca Custode” in relazione a titoli azionari costituiti in pegno;
- d) Produzione, stampa, imbustamento e recapito degli avvisi di pagamento pagabili con MAV, F24;
- e) Conservazione sostitutiva degli ordinativi di incasso e pagamento.

Nello schema di convenzione citata è previsto che:

- per le prestazioni di tesoreria in senso stretto, come definite dal D.Lgs. 267/2000, sono riconosciuti al Tesoriere esclusivamente il rimborso delle spese sostenute (quali, a titolo esemplificativo, i bolli di quietanza ove previsti e le spese postali) e gli interessi passivi sulle anticipazioni di tesoreria di cui all'art. 12 dello schema di convenzione;

- per le prestazioni di cui alle precedenti lettere a), b), d), e) sono riconosciuti al Tesoriere le commissioni o i corrispettivi risultanti dall'offerta economica presentata in sede di gara e allegata parte integrante della convenzione;
- le prestazioni di cui alla precedente lettera c) non prevedono corrispettivo.

Per le prestazioni di cui alla lettera b) non sono fatte stime degli importi presunti in quanto dipendenti da fattori non valutabili attualmente.

Il valore delle prestazioni di cui alle lettere a), d), e), rubricate sotto l'art. 2 comma 4 lettere a) e comma 5, lettere a) e b) dello schema di convenzione citato, è stato ricavato con le modalità esposte nella tabella sottostante (gli articoli citati nelle descrizioni fanno riferimento allo schema di convenzione).

	Descrizione	Prezzo unitario (iva esclusa) massimo espresso in € (tranne i casi in cui deve essere indicata una percentuale)	Quantità totale presunta annuale	Valore presunto annuale (iva esclusa)
	A	B	C	D=BxC
1	<b>Commissioni POS – costo delle commissioni iva esenti (articoli di riferimento in convenzione: 2 punto 4 lett. a) –postazioni fisiche</b> NB: in questo caso la quantità presunta indica il valore presunto del transato su cui si applica la commissione	-----	-----	-----
1.a	Visa/ Mastercard/altri circuiti equivalenti	1,50%	350.000,00	5.250,00
1.b	Pagobancomat/Maestro	1,00%	580.000,00	5.800,00
2	<b>Commissioni POS virtuale– costo delle commissioni iva esenti (articoli di riferimento in convenzione: 2 punto 4 lett. a)</b> NB: in questo caso la quantità presunta indica il valore presunto del transato su cui si applica la commissione	-----	-----	
	Visa/ Mastercard/altri circuiti equivalenti	1,50%	1.459.150,00	21.887,25
3	<b>Elaborazione stampa e imbustamento file relativi a elenchi principali e aggiuntivi TARI e TARES – di regola n° 7 fogli (articoli di riferimento in convenzione: 10.punto 3 lett. a/b/d)</b>	1,30	46.000	59.800,00
4	<b>Elaborazione stampa e imbustamento file relativi a solleciti bonari TARI e TARES – di regola n° 3 fogli (articoli di riferimento in convenzione: 10.punto 3 lett. a/b/d)</b>	0,50	2.200	1.100,00
5	<b>Predisposizione bollettini MAV - di regola n° 3 fogli - imbustamento e rendicontazione riferiti alla TARSU – compreso eventuali commissioni interbancarie (articoli di riferimento in convenzione: 10.punto 4 lett. a/b/d/e)</b>	1,50	1.000	1.500,00
6	<b>Spedizione F24 relativi a elenchi principali e aggiuntivi TARI e TARES (articoli di riferimento in convenzione: 10.punto 3 lett. c.1)</b>	0,50	46.000	23.000,00

7	Spedizione F24 relativi a solleciti bonari TARI e TARES e bollettini MAV riferiti alla TARSU (articoli di riferimento in convenzione: 10.punto 3 lett. c.2 e punto 4 lett. c)	0,50	3.200	1.600,00
8	Predisposizione bollettini MAV , imbustamento e rendicontazione riferiti a servizi diversi dalla TARSU – compreso eventuali commissioni interbancarie (articoli di riferimento in convenzione: 20.punto 4)	1,50	12.700	19.050,00
9	Spedizione bollettini MAV riferiti a servizi diversi dalla TARSU (articoli di riferimento in convenzione: 20.punto 4)	0,50	12.700	6.350,00
10	Conservazione sostitutiva ordinativi informatici (articoli di riferimento in convenzione: 21)	----	-----	-----
10.a	Presa in carico archivio pregresso 2010/2016, prezzo per unità transato (una tantum)	0,016	400.000	6.400,00
10.b	Conservazione sostitutiva ordinativi annuali, prezzo per unità transato	0,075	59.000	4.425,00
Totale col. D				156.162,25

di cui servizi non esenti	102.675,00
di cui servizi esenti	53.487,25
iva su servizi non esenti (G)	22.588,50

<b>TOTALE FINALE (D+G)</b>	<b>178.750,75</b>

Valore presunto quinquennale prestazioni principali (iva esclusa) : € 164.686,25

Valore presunto quinquennale prestazioni accessorie (iva esclusa) : € 590.525,00

### Stima delle quantità

**Punto 1 -2:** stima basata sull'attuale n° di postazioni Pos (8), e di Pos virtuale (1) e con l'ipotesi di estensione delle postazioni virtuali ad ulteriori servizi comunali (gestione permessi di circolazione nella Zona Traffico Limitato / sanzioni per violazioni codice stradale / incassi affitti / rette asili nido). La stima tiene pertanto conto di un possibile incremento dell'utilizzo di strumenti di pagamento on-line (POS virtuali).

La media degli incassi annuali, con riferimento all'ultimo triennio, delle attuali postazioni POS, è di € 929.766,71 per le postazioni fisiche ed € 303.365,68 per la postazione virtuale.

**Punto 3-4-5-6-7-8:** stima basata sulla situazione attuale, sulla base dei ruoli/solleciti mediamente inviati dall'ufficio tributi

**Punto 9:** stima basata sulla situazione attuale, sulla base dei bollettini inviati mediamente per il servizio di illuminazione votiva

**Punto 10:** stima basata sul numero di righe degli ordinativi già conservati nell'archivio e degli

ordinativi emessi nell'anno 2015

Le quantità in base a cui è stato valutato i valori sono presunte, basate su volumi registrati negli ultimi anni e con l'ipotesi di ampliare i servizi di riscossione tramite POS virtuale.

I valori sono inoltre stimati a normativa vigente in materia di riscossioni e pagamenti, pertanto la piena attuazione della normativa relativa al «nodo dei pagamenti» di cui al Decreto Legislativo del 07/03/2005, n. 82 e s.m.i., potrà incidere nei volumi stimati.

Date le caratteristiche delle prestazioni, il valore presunto non rappresenta in alcun modo obbligo contrattuale per l'Ente.

### Stima dei valori a base d'asta

Nella determinazione dei prezzi a base d'asta sono stati seguiti i seguenti criteri.

- Canoni POS e commissioni sui pagamenti con carte di credito e debito: base d'asta stimata utilizzando i prezzi attuali e i prezzi minimi e massimi riscontrabili sul mercato;
- Elaborazione, stampa e imbustamento avvisi relativi a ruoli principali e supplementivi TARI e TARES: base d'asta stimata utilizzando i prezzi riscontrabili sul mercato;
- Elaborazione bollettini MAV: base d'asta stimata utilizzando i prezzi riscontrabili sul mercato;
- Spedizione F24 e bollettini MAV: base d'asta fissata utilizzando i prezzi attualmente pagati dall'Ente per il servizio di spedizione

La scheda dell'offerta economica prevede anche, oltre alle prestazioni di cui ai punti precedenti, le sottostanti voci, per le quali non è stato possibile stimare un valore presunto complessivo e nemmeno una base d'asta. Tali voci saranno valutate in base al peso ad esse attribuito nella scheda offerta.

CONDIZIONI
<b>1)</b> <b><u>Tasso di interesse passivo da applicare alle anticipazioni di tesoreria nei limiti di legge</u></b> <i>Spread (positivo o negativo) da applicare all'euribor a tre mesi (base 365 giorni) riferito alla media del mese precedente. Parametro spread espresso in punti percentuali.</i>
<b>2)</b> <b><u>Tasso di interesse attivo applicato sulle giacenze di cassa presso l'Istituto tesoriere fuori dal circuito della tesoreria provinciale dello stato</u></b> <i>Maggiorazione da applicare all'euribor a tre mesi (base 365 giorni) riferito alla media del mese precedente. Parametro spread espresso in punti percentuali</i>
<b>3)</b> <b><u>Commissione annua percentuale applicata sulle garanzie fideiussorie rilasciate su richiesta dell'ente.</u></b> <i>Il plafond massimo per il rilascio delle fideiussioni è individuato in € 2.000.000,00.</i>
<b>4) Commissione su bonifici a favore di creditori dell'Ente</b> 4.a verso banche appartenenti al gruppo del Tesoriere 4.b-verso banche non appartenenti al gruppo del Tesoriere
<b>5) Commissioni applicate per incassi gestiti con codice IUV</b> 5.a - con transazioni on-line 5.b - con transazioni eseguite presso sportelli bancari

Infine, al punto 6), è prevista la valorizzazione del servizio di pagamento e ricarica dei badges relativi al servizio di refezione scolastica presso le filiali presenti sul territorio comunale, anche con utilizzo di strumenti evoluti di pagamento (es. apparecchiature per versamenti in modalità

self service) messi a disposizione dell'utenza da parte del Tesoriere.

**6)**

**Servizio di ricarica badges relativi a servizio di refezione scolastica**

N.B.

Il valore dell'offerta non può essere superiore ad € 8.000,00 (iva esclusa)

L'importo forfettario a base d'asta è stato stimato sulla base dell'affluenza media mensile dell'utenza (n° 400 persone) presso gli sportelli bancari, per 10 mesi durante l'anno, al costo di € 2,00 a operazione.

Premesso quanto sopra, si attesta che i prezzi e le quantità stimate a base della presente procedura sono congrui.